

## Piano di inclusione sociale cittadino

### Area 4 – Accoglienza in famiglia supportata (c.d. rifugio diffuso).

Da molti anni la Città ha sperimentato nelle progettualità a favore dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria l'accoglienza presso singoli o famiglie volontarie residenti in Torino o nella cintura metropolitana.

Questa sperimentazione di uno strumento decisamente innovativo di gestione dei percorsi di inclusione sociale che mette in gioco la disponibilità delle famiglie ad intraprendere un impegnativo cammino di vicinanza solidaristica e di relazione diretta con i destinatari dell'attività, è diventata un programma di interventi, esteso al complesso delle situazioni di fragilità, regolato dalle Deliberazioni della Giunta Comunale (mecc. 2015 07227/019 del 22 dicembre 2015 e mecc. n. 2015 02921 del 7 luglio 2015 e stabilmente inserito nella progettazione 2017 – 2019 del Sistema SPRAR e successiva 2020 – 2022 dell'attuale sistema SAI.

Potranno essere presentate proposte di collaborazione relative allo specifico asse progettuale del sistema SAI (già SPRAR/SIPROIMI) relativo al “rifugio diffuso” accoglienza in famiglia al fine di dare continuità all'iniziativa nell'annualità 2023 per l'accoglienza di 33 persone.

Nella proposta progettuale dovranno essere previste le seguenti attività:

- a) il reperimento delle famiglie mediante azioni di comunicazione e diffusione e la successiva selezione delle stesse e abbinamento agli ospiti;
- b) l'elaborazione di progetti individualizzati, al fine di costruire con ciascuna famiglia e relativo ospite il percorso di inclusione, con successiva stipulazione del contratto di inserimento previsto dal progetto di accoglienza;
- c) il monitoraggio e l'accompagnamento del beneficiario e delle famiglie volontarie e l'orientamento ai servizi presenti sul territorio;
- d) l'accompagnamento all'inclusione occupazionale e abitativa, successivamente alla conclusione del progetto di accoglienza in famiglia.

Per la presente azione è previsto il riconoscimento di un importo mensile indicativamente pari ad **Euro 350,00** per persona per l'attività dell'organizzazione di reperimento e selezione dei volontari, accompagnamento e supporto (comprensivi di pocket money e abbonamento bus), monitoraggio. Alle famiglie è riconosciuto un contributo per l'ospitalità indicativamente pari ad **Euro 450,00** (comprensivi di vitto e alloggio) di norma non superiore ad un massimo di tre quote in relazione alla composizione della famiglia accolta.

La famiglia che fornisce l'accoglienza e l'organizzazione che fornisce il supporto devono congiuntamente offrire alle persone ospitate un servizio comprendente tutti gli interventi previsti dall'art. 34 delle Linee Guida ministeriali del D.M. 18 novembre 2019 con le specifiche modalità relazionali e operative proprie dell'ospitalità in famiglia.

Considerata la specificità di queste progettualità e l'opportunità che la gestione della relazione con le famiglie ospitanti sia affidata ad organizzazioni che ben conoscono il sistema SAI, si ritiene di valutare prioritariamente le proposte che perverranno dagli enti già inseriti nella rete SAI. Al fine di dare continuità alla sperimentazione di questa modalità di accoglienza con il coinvolgimento di una pluralità di organizzazioni, i progetti ed i relativi piani finanziari di ogni ente proponente potranno essere approvati entro il limite dei 25 percorsi supportati. D'altra

parte, in presenza di proposte insufficienti in riferimento ai posti richiesti, in sede di coprogettazione, le proposte progettuali presentate potranno essere incrementate fino a concorrenza dei 33 percorsi previsti.

Le proposte progettuali pervenute verranno valutate sulla base dei criteri previsti dalla D.G.C. del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019).

L'attivazione delle proposte progettuali sarà subordinata all'approvazione con decreto del Ministero dell'Interno del finanziamento per il triennio 2023 - 2025. Pertanto per quanto riguarda l'esercizio 2023 l'eventuale spesa sarà sorretta da entrate vincolate.

I piani finanziari dei progetti dovranno prevedere un cofinanziamento obbligatorio del 20% che è possibile prevedere in aggiunta alle quote massime indicate.

#### **Modalità di presentazione dei progetti.**

Le proposte progettuali corredate di istanza e piano finanziario **dovranno pervenire entro le ore 12 del 21 novembre 2022** a mezzo posta elettronica certificata a [servizi.sociali@cert.comune.torino.it](mailto:servizi.sociali@cert.comune.torino.it), indicando l'oggetto del presente avviso, oppure consegnate all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi - Via Carlo Ignazio Giulio 22 Torino (da lun. a giov. dalle 8 alle 13 e dalle 13.30 alle 16, il venerdì dalle 8 alle 14) e dovranno riguardare il periodo di realizzazione **annualità 2023**.

Il rendiconto delle spese sostenute dovrà essere presentato alla Città annualmente entro i termini stabiliti dal Manuale di rendicontazione (SPRAR) SAI – maggio 2018 s.m.i. e comunque entro febbraio dell'anno successivo. Dovranno altresì essere utilizzati tutti i modelli previsti dal Ministero e dal progetto SAI della Città in merito alle modalità di inserimento, registro presenze, registro erogazioni, scadenze rendicontative e progettazioni individualizzate.